

L'AQUILA: STUDENTI DISABILI SENZA ASSISTENZA, MEDIHOSPES RESPINGE ACCUSE CGIL

25 Settembre 2020



L'AQUILA - "Il mancato avvio del servizio di assistenza scolastica per gli studenti con disabilità all'Aquila non è una responsabilità della Medihospes che respinge con forza ogni accusa mossa dalla Fp Cgil sugli organi di stampa".

E' quanto si legge in una nota della stessa Medihospes, cooperativa sociale che gestisce i servizi di assistenza, a seguito delle denunce di Cgil e movimenti politici: "Con sorpresa e rammarico la cooperativa, da sempre attenta alle persone con fragilità economica e sociale, si trova pertanto costretta a dover rispondere ad affermazioni inesatte, fuorvianti e non corrispondenti al vero che ledono profondamente la sua immagine e reputazione, nonché l'operato e la professionalità di chi lavora al fianco dei più deboli".

"La Medihospes - si legge ancora nella nota - non è mai stata messa in condizione dalla Cgil di poter iniziare il preziosissimo servizio di assistenza scolastica per gli alunni con disabilità perché osteggiata dal sindacato. Più precisamente, Medihospes e Pars, aggiudicatrici del servizio, si sono sin da subito impegnate ad assumere tutti i lavoratori aventi diritto al passaggio, nel pieno rispetto della clausola della salvaguardia lavorativa, degli atti capitolari e del Ccnl di categoria. La Cgil, invece si è concentrata nel difendere l'indifendibile, come ad esempio il passaggio alla RTI di alcuni lavoratori inspiegabilmente inquadrati con livelli ben più alti di quelli previsti per la mansione svolta e non previsti nell'elenco del personale allegato atti di gara e inquadrati per più mesi di quelli richiesti per il servizio".

"Tra questi il più inspiegabile, ma ugualmente difeso con forza dalla Cgil, è un lavoratore quadro (livello pre-dirigenziale) che, differentemente dalla quasi totalità dei suoi colleghi, svolge la mansione di assistente scolastico con un livello E2. Pertanto il Comune, preso atto che nell'incontro del 22 settembre non sia stato possibile procedere all'accordo tra le parti,

ha provveduto a determinare la prosecuzione del servizio ai precedenti gestori Sgs e Verdeacqua”.

“Ci preme sottolineare che, senza entrare nel merito delle motivazioni certamente valide, alla data odierna l’ Rti Sgs – Verdeacqua, nonostante la determina del Comune, non abbia ancora riavviato il servizio. Ci sorprende che la Cgil, a differenza di quanto fatto ieri tramite mezzi stampa nei confronti della Medihospes e di Pars, non abbia denunciato le attuali cooperative per la mancata ripresa del servizio. Non vorremmo che, l’attacco della Cgil verso il Comune perpetrato attraverso gli organi di stampa, l’utente di un servizio essenziale, i lavoratori e la Medihospes con Pars vengano utilizzati come strumento propedeutico a una battaglia di cui sono estranee”.

L’augurio della cooperativa sociale Medihospes “è di poter arrivare presto a una soluzione della querelle e poter iniziare il servizio sin da novembre, come previsto da determina dirigenziale o quanto prima in caso di necessità e a condizione che vi siano i presupposti, in spirito di piena collaborazione anche con le parti sociali. L’assistenza scolastica per gli studenti con disabilità è essenziale e per tanto ogni polemica sterile dovrebbe essere lasciata da parte”.